



FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

***Linee guida per la redazione delle linee guida per la nuova
progettazione o la ristrutturazione degli impianti motociclistici***

Principi base

REV. A – DEL 25/07/2022

Approvata con:

Delibera n. 340 del Consiglio Federale F.M.I. n. 14 del 30/07/2022





**SETTORE TECNICO
SPORTIVO
COMMISSIONE IMPIANTI**

FMI - FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - RM

Tel. 06.32488.307

Mail: impianti@federmoto.it Pec: impianti@pec.federmoto.it

Sommario

1.	PREMESSA	3
2.	PRINCIPI BASE	3
3.	MIGLIORAMENTI PRINCIPALI NELL'AMBITO IMPIANTISTICO	4
4.	MIGLIORAMENTO DEI LAYOUT	4
5.	DIFFERENZIAZIONE DEL LIVELLO DEGLI ATLETI	4
6.	LARGHEZZA DEL PERCORSO	4
7.	ANDAMENTO DEL PERCORSO	5
8.	MIGLIORAMENTI NELL'AMBITO GESTIONALE E DI SERVIZIO	5
9.	PRINCIPI DI EMANAZIONE DELLE LINEE GUIDA	5



**SETTORE TECNICO
SPORTIVO
COMMISSIONE IMPIANTI**

FMI - FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - RM

Tel. 06.32488.307

Mail: impianti@federmoto.it Pec: impianti@pec.federmoto.it

1. PREMESSA

In ragione di una notevole implementazione tecnologica avvenuta negli ultimi anni e della necessità di un nuovo sviluppo dell'impiantistica sportiva dedicata al motociclismo la Federazione Motociclistica Italiana ha deciso di emanare delle linee guida di indirizzo delle nuove progettazioni e ristrutturazione degli impianti motociclistici in modo che nei prossimi anni possano essere applicate e ciò produca un miglioramento consistente delle aree di attività sportiva nonché dei servizi ad esse connessi. Tale riferimento sarà ancor più utile a fronte delle politiche sportive legate a finanziamenti pubblici per l'implementazione e la creazione di impianti sportivi visti anche come sviluppo sociale e economico della collettività.

La Federazione Motociclistica Italiana, con questi documenti, intende rispondere appieno al quadro normativo nazionale che la riconosce quale unico interlocutore istituzionale in merito allo sviluppo tecnico dell'impiantistica sportiva motociclistica.

L'emanazione di tali linee guida si basano, oltre che su dati esperienziali, anche su una raccolta dati statistica avvenuta negli ultimi anni sia da parte di FMI (sul proprio bacino di tesserati) che di Federazioni di altre nazioni associate alla FIM. L'intento è, ovviamente, garantire sempre più alti standard qualitativi degli impianti sia in termini di fruizione che di sicurezza dell'utente.

2. PRINCIPI BASE

La FMI, pur consapevole delle difficoltà di affrontare uno step di miglioramento collettivo del settore, non può esimersi dall'affrontare la situazione nell'interesse dei propri tesserati e licenziati traguardando anche ad un futuro di questa affascinante e complicata pratica sportiva a fronte delle mutate sensibilità sociali. I principi base su cui si fondano queste linee guida sono principalmente:

- La tipicità degli impianti motociclistici ad essere a "schema libero" ha portato talvolta a notevoli investimenti non correlati con l'effettiva necessità sportiva sia nell'immediato che nel futuro
- È utile tracciare una linea di sviluppo degli impianti sportivi
- Lo sviluppo dell'"attrezzo" motociclo ovvero della sua tecnologia è costante e necessita di adeguamenti correlati
- La sicurezza dei fruitori è una priorità in quest'ottica l'implementazione di sistemi di sicurezza attiva
- La necessità di creare all'interno di impianti sportivi anche centri didattici correlati che permettano uno sviluppo della pratica sportiva e una crescita dell'individuo limitando l'uso improprio di aree pubbliche



**SETTORE TECNICO
SPORTIVO
COMMISSIONE IMPIANTI**

FMI - FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - RM

Tel. 06.32488.307

Mail: impianti@federmoto.it Pec: impianti@pec.federmoto.it

- La messa a disposizione di impianti maggiormente integrati con l'utenza, con l'ambiente che li circonda e più ampi nella propria offerta sportiva

3. MIGLIORAMENTI PRINCIPALI NELL'AMBITO IMPIANTISTICO

- Maggiore separazione tra le aree di attività sportiva e le aree a supporto con la creazione di spazi più estesi per la segnalazione / pit-lane
- Paddock e spazi accessori di dimensioni adeguate ad una fruizione più "professionale" da parte dell'utenza ovvero che contempli un ingombro maggiore dei mezzi
- Garantire servizi di maggior livello capaci di stimolare e accrescere l'utenza. Servizi igienici più diffusi e dall'uso più funzionale e completo (docce, acqua calda, locale spogliatoio)

4. MIGLIORAMENTO DEI LAYOUT

Il miglioramento del layout è sicuramente il tema cardine di queste linee guida, partendo dal principio che gli impianti motociclistici per loro natura sono impianti sportivi "a schema libero" ogni situazione andrà contestualizzata dai progettisti e dai tecnici della commissione impianti, vi sono però principi comuni che ben possono essere applicati a tutti gli impianti e che consentiranno una omogeneizzazione e un sicuro miglioramento per i fruitori.

5. DIFFERENZIAZIONE DEL LIVELLO DEGLI ATLETI

Un elemento di miglioramento del layout è anche la correlazione tra lo stesso e la tipologia di fruitore ovvero con livello tecnico dell'atleta che sovente ha differenti approcci in base al suo livello di prestazione ovvero di capacità e intento nello svolgimento della pratica sportiva. E' possibile che un impianto abbia un medesimo circuito con due layout differenti e intercambiabili oppure, in futuro, a fronte di una precisa classificazione degli atleti, che certi tipi di attività o certe tipologie di motocicli siano strettamente correlate alla capacità del pilota.

6. LARGHEZZA DEL PERCORSO

La larghezza del tracciato è un importante parametro sia dal punto di vista sportivo che di sicurezza. Un suo ampliamento, infatti, consente al pilota di effettuare differenti traiettorie che danno origine a differenti interpretazioni della linea ideale di percorrenza diminuendo la possibilità di collisione tra piloti in sorpasso. Inoltre in caso di caduta o errore di guida avremo a disposizione maggior spazio per evitare collisioni. La visibilità è un altro principio direttamente



**SETTORE TECNICO
SPORTIVO
COMMISSIONE IMPIANTI**

FMI - FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - RM

Tel. 06.32488.307

Mail: impianti@federmoto.it Pec: impianti@pec.federmoto.it

proporzionale alla larghezza. Per tale motivo vengono privilegiati impianti con parametri di larghezza maggiore specie nelle competizioni. Ovviamente la maggiore larghezza del tracciato non può essere ottenuta tramite la riduzione delle zone neutre o delle distanze tra piste contigue altri parametri essenziali e da incrementare in ottica di maggiore sicurezza della fruizione. Pertanto, a fronte dell'impossibilità di aumentare gli spazi di attività sportiva potrà essere sacrificata la larghezza trovando anche il giusto bilanciamento tra i parametri geometrici e il numero massimo di piloti ammessi in pista secondo le formule matematiche indicate dai Regolamenti FMI.

7. ANDAMENTO DEL PERCORSO

La giusta alchimia tra curve, rettilinei pendenze longitudinali e pendenze trasversali rende un circuito un insieme unico di sensazioni e emozioni oltre che creare i presupposti del confronto sportivo laddove prevalga l'assieme moto-pilota dalle migliori capacità.

Per tale motivo è necessario implementare le linee guida degli impianti motociclistici fornendo parametri utili a garantire una corretta percorribilità del circuito, una correlazione tra le caratteristiche dello stesso e quelle di velocità ed accelerazione dei mezzi nonché una adeguatezza delle linee di percorrenza ai motocicli ed ai piloti che svolgeranno attività su di essi. Ogni linea guida fornirà dunque parametri oggettivi utili alla nuova progettazione o al miglioramento dei circuiti. In questa parametrizzazione rientra la zona di partenza che, ai fini sportivi, è cruciale.

8. MIGLIORAMENTI NELL'AMBITO GESTIONALE E DI SERVIZIO

Essi riguardano scenari integrati quali:

- le dotazioni di servizi dell'impianto stesso
- la fruibilità delle zone di servizio di un impianto
- la pianificazione delle emergenze
- la diversificazione dei fruitori ed in taluni casi dello sport praticabile
- la dotazione di sistemi di sorveglianza e soccorso
- la presenza di aree differenziate dedicate a didattica e formazione teorica e pratica degli utenti

9. PRINCIPI DI EMANAZIONE DELLE LINEE GUIDA

Secondo questi dettami generali, laddove ritenuto necessario e per i temi fondamentali, saranno emanate delle linee guida per ogni specialità motociclistica che si svolga su impianto fisso. Esse saranno stese



**SETTORE TECNICO
SPORTIVO
COMMISSIONE IMPIANTI**

FMI - FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - RM

Tel. 06.32488.307

Mail: impianti@federmoto.it Pec: impianti@pec.federmoto.it

congiuntamente dalla Commissione Impianti FMI, Commissione Sicurezza, dai Settori Sportivi di Specialità interessati e dal Settore Tecnico di Formazione. Potranno essere soggette a eventuali revisioni periodiche, laddove ritenute opportune, e condivise nell'ambito del Consiglio Federale garantendo una omogeneità applicativa.